

VOTI & NUMERI**7,5****ORRO**

È l'ispiratrice di quest'Uyba dal gioco fluido, bello ed efficace. La sua alzata ad una mano per la fast di Washington del 9-5 del primo set è da manuale del volley. Con la battuta al salto mette costantemente in difficoltà la ricezione ospite.

**7****LOWE**

Vederla in campo così è una goduria per gli occhi e per il cuore. Ha una gran voglia di giocare e la sfoga tutta in una prestazione maiuscola che parte con un 4/4 in attacco e si chiude col missile del 20-14 che manda agli archivi terzo set e match.

**8****WASHINGTON**

Letteralmente devastante in ogni parte del campo. Sta attraversando un periodo di condizione e fiducia invidiabili. In attacco non sbaglia un pallone. Si è sbloccata anche a muro, dove sta diventando un autentico fattore e ora chi la ferma più?

**6,5****BONIFACIO**

In attacco riceve pochi palloni (ma con una Wash così...) e non sempre li mette a terra. Ma il suo tuffo senza paura di sbucciarsi le ginocchia per difendere la palla sul 14-11 del secondo parziale, la dice lunga sulla sua presenza nel match.

**6,5****GENNARI**

Spinge al massimo per un set e mezzo poi va a riposarsi. In poco più di mezz'ora di gioco si vede però un capitano in versione deluxe, capace di dare grande solidità in seconda linea e propiziare, con i suoi colpi, il break del primo parziale.

**7****HERBOTS**

Il primo punto della partita è suo. Un match che aggredisce con la solita carica ed energia. Spreca qualcosa in attacco ma regge in maniera quasi impeccabile in ricezione e in battuta i suoi missili mettono a ferro e fuoco la ricezione.

**7,5****LEONARDI**

Una tigre che si esalta sulle bordate di Nwakalor, lotta e tiene unita la squadra. Nel secondo set, la sua mezza sgridata a Gennari, colpevole di non aver voluto rischiare lo schianto su un tabellone per recuperare una palla la dice lunga.

**6,5****VILLANI**

Si unisce alla festa biancorossa sul 12-11 del secondo set. Qualche sbavatura in ricezione ma per il resto la sua prova è più che positiva. Libera il braccio senza paura, soprattutto in avvio di terzo parziale, e lascia il segno anche a muro.

